

Al Presidente
della Giunta regionale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
relativa alla INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013
(resa ai sensi degli Art. 47 e Art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL DICHIARANTE

Cognome Bodoardo Nome Silvia
Data di nascita omissis Luogo di nascita / Prov. /

ai sensi dell'art. 20, comma 1 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e ai fini della seguente nomina/designazione:

Componente del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte, in qualità di rappresentante degli Atenei Piemontesi, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 16/1992 (Diritto allo Studio Universitario)

Nomina o designazione avvenuta in data:
15 gennaio 2020 – DPGR 15 gennaio 2020, n. 3

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 d.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39. In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

1) DICHIARA ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale

2) DICHIARA ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 39/2013

a) di non avere svolto incarichi o ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico

b) di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, nei due anni precedenti.

3) DICHIARA ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013

a) di non essere stato/a componente della giunta o del consiglio della Regione Piemonte nei due anni antecedenti l'incarico

b) di non essere stato/a componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Piemonte o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della medesima Regione, nell'anno antecedente l'incarico

c) di non essere stato/a presidente o amministratore delegato, nell'anno antecedente l'incarico, di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Piemonte ovvero da parte di uno degli enti locali citati nel precedente punto b)

4) DICHIARA in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4 e 7 del d.lgs. 39/2013:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione e o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

5) DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), allegata al presente modulo.

Il Dichiarante inoltre:

1. si impegna a comunicare tempestivamente alla Presidenza della Giunta regionale eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato
2. Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Giunta Regionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 3 del d.lgs. 39/2013.

LuogoTorino..... data16/1/2020.....

Il dichiarante

omissis

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del DICHIARANTE. Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) via fax oppure per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

